L'INFORMAZIONE di MODENA domani

Tia, intervenga la Provincia

La nostra provincia non può ridursi ad essere una giungla, dove l'applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale avviene nella maniera più scoordinata possibile, provocando differenze enormi tra i cittadini e le imprese non solo nel calcolo dell'ammontare complessivo della tariffa, ma anche nella concessione delle agevolazioni, previste in alcuni comuni e in altri del tutto assenti.

Eppure, stando ai dati resi noti all'esito dell'analisi condotta dalla Cna, è ciò che sta succedendo nel nostro territorio, dove i comuni, unitamente ad Hera, sembrano più intenti "a fare cassa" per coprire i costi del servizio, anziché assecondare la reale produzione di rifiuti, in netta contrapposizione con lo spirito della Tariffa di Igiene Ambientale.

Tutto ciò crea disparità di trattamento tra i cittadini e per le imprese del nostro territorio si traduce in una alterazione del principio della libera concorrenza; non è tollerabile che un albergatore di Formigine paghi i rifiuti più del doppio di chi gestisce la medesima attività di impresa a Mirandola!

La Provincia deve intervenire subito! A tal proposito ho presentato in consiglio provinciale un ordine del giorno per invitare la Giunta ad istituire immediatamente un tavolo di approfondimento e confronto con i Comuni ed Hera, al fine di individuare una soluzione che permetta una applicazione più uniforme della Tia nel territorio della nostra provincia. Si tratta di una questione di uguaglianza sociale che se la Provincia non riesce a garantire allora davvero non si avranno più dubbi sull'inutilità di tale ente nel governo locale del territorio.

(Fabio Vicenzi, consigliere provinciale Udc)